

UNIONE NOVARESE 2000

Unione dei Comuni di Caltignaga - Fara Novarese - Briona

Deliberazione n. 12

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA dell'UNIONE

Oggetto: ADESIONE PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE".

L'anno **duemilasedici** addì **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **17.30** nella sala Giunta del Comune di Caltignaga, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
1	GARONE RAFFAELLA Presidente	X	-
2	BORIANI MAURIZIO Assessore	X	-
3	PROLO ENNIO Assessore	X	-
	Totale n.	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione, Dott. Francesco Lella ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADESIONE PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE".

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91";

CONSIDERATO CHE:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

RICONOSCIUTO l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

RICHIESTI i pareri ed attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di dare atto che il Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”, come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione, per i Comuni di Briona, Caltignaga e Fara Novarese, aderenti all’Unione;
2. Di aderire al Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”;
3. Di dare mandato al competente Responsabile di Servizio, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, individuando negli addetti all’Ufficio Anagrafe dei Comuni di Briona, Caltignaga e Fara Novarese i componenti del gruppo di lavoro;
4. Di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di seguire le direttive sotto precisate:
 - la formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Piemonte;
 - il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dai tre Comuni aderenti all’Unione dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
 - l’attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico dell’Unione dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
 - di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell’amministrazione;
5. Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 u.c. D. Lgs. 267/2000.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(art.49, comma 1, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Il Responsabile del Servizio Amministrativo esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di Giunta dell’Unione n. 12 del 15/02/2016 ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D. LGS. 267/2000.

Lì 15/02/2016

Il Responsabile del Servizio
Marzia Cominola
Firmato

LA GIUNTA DELL’UNIONE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ed i conseguenti pareri favorevoli rilasciati dai competenti responsabili di servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

SUCCESSIVAMENTE, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell’art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Dott.ssa Raffaella Garone*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Novarese 2000 per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 18/05/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 18/05/2016

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
F.to *Dott. Francesco Lella*
